

STAFFETTA QUOTIDIANA

« Energia Elettrica

venerdì 11 ottobre 2024

Accumuli, come funzionano i 150 mln di incentivi della Romania

L'analisi di Daniele Iacona dello studio legale Schoenherr. "Un'opportunità per le imprese italiane"

È notizia dei giorni scorsi l'approvazione da parte del ministero dell'Energia rumeno di un nuovo regime di aiuti di Stato per sostenere gli investimenti nello stoccaggio di energia (batterie). Gli aiuti potranno coprire fino al 100% dei costi di investimento ammissibili, con un tetto di 100.000 euro per ogni MWh di capacità di stoccaggio installata. Nell'articolo che segue **Daniele Iacona**, responsabile Italian Desk dello studio legale Schoenherr" si sofferma sulle caratteristiche del meccanismo e sulle opportunità per le imprese italiane.

La recente approvazione del nuovo schema di aiuto di Stato in Romania rappresenta un passo cruciale per il potenziamento delle capacità di stoccaggio dell'energia elettrica. L'iniziativa si concentra, in particolare, sull'installazione di batterie collegate a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, promuovendo un significativo aumento della capacità di stoccaggio e migliorando l'efficienza del sistema nazionale.

Obiettivi e Benefici

L'obiettivo del nuovo regime è quello di assorbire almeno il 75% dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, contribuendo così agli impegni della Romania in materia di sostenibilità, in linea con il Green Deal europeo e con le politiche di riduzione delle emissioni di gas serra. L'implementazione di questa legge, inoltre, non solo è atta a stimolare la crescita del settore delle energie rinnovabili, ma affronta anche le sfide ambientali attuali e future.

Dettagli dell'Iniziativa

Il ministero dell'Energia rumeno nello specifico, ha approvato, tramite l'ordinanza n. 1355/2024, un regime di aiuti che coprirà fino al 100% dei costi di investimento ammissibili, con un tetto di 100.000 euro per ogni MWh di capacità di stoccaggio installata. Le imprese, quindi, possono presentare più progetti, ma considerando che il totale degli aiuti corrisposti non potrà superare i 10 milioni di euro per azienda; erogati come finanziamento non rimborsabile a copertura delle spese ammissibili. L'intensità massima dell'aiuto può raggiungere fino al 100% delle spese ammissibili, garantendo un processo di selezione competitivo e trasparente.

È fondamentale, pertanto, che i progetti siano realizzati in Romania e riguardino sistemi di stoccaggio collegati a impianti rinnovabili esistenti. Inoltre, altra condizione per l'approvazione del progetto e l'erogazione degli aiuti è che i sistemi di stoccaggio assorbano almeno il 75% dell'energia prodotta dall'impianto connesso ogni anno e siano realizzati entro 24 mesi dall'approvazione del progetto o, in alternativa, entro il 31 dicembre 2029.

Criteri di Idoneità

È fondamentale che le imprese detengano dei determinati criteri di idoneità, esplicitati nel VI capitolo della nuova legge. I richiedenti devono soddisfare requisiti rigorosi come la regolarità della

loro posizione legale e fiscale, l'assenza di insolvenza e il rispetto delle normative riguardanti gli appalti pubblici. Inoltre, devono dimostrare di avere le competenze tecniche e finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti. Condizioni formulate per garantire che solo le aziende solide e responsabili possano beneficiare di questa opportunità, promuovendo l'efficacia e la sostenibilità del programma. Per esempio i progetti che utilizzano tecnologie di batterie obsolete saranno automaticamente esclusi.

Spese ammissibili e gestione responsabile

La normativa specifica, nel XIII capitolo, definisce le spese ammissibili, che devono riguardare esclusivamente i costi di investimento, escludendo i costi operativi. È importante, quindi, notare che una volta firmato il contratto di finanziamento, i beneficiari non possono ricevere ulteriori fondi pubblici per le stesse spese, pena la risoluzione del contratto e il rimborso delle somme già ricevute. Queste disposizioni sono essenziali per garantire una gestione efficiente e responsabile dei fondi pubblici, promuovendo un uso ottimale delle risorse nella transizione energetica.

Come avanzare la richiesta di aiuti

Viene avviata una procedura di offerta competitiva per selezionare i progetti idonei, stabilendo i requisiti di ammissibilità e di selezione. I richiedenti devono presentare la loro domanda attraverso piattaforme dedicate, avviando l'investimento solo dopo aver inoltrato la richiesta di finanziamento e completando la messa in funzione entro 24 mesi dalla firma del contratto.

La valutazione delle domande si articola in due fasi: la valutazione tecnico-economica e la verifica della conformità amministrativa. Solo le domande che superano entrambe le fasi saranno ammesse alla fase di contrattazione.

Al termine delle valutazioni e risoluzione delle eventuali contestazioni, il ministero dell'Energia pubblicherà le liste finali, evidenziando i progetti approvati e quelli respinti, garantendo così trasparenza nel processo di selezione e nell'uso dei fondi pubblici.

Conclusioni

Il nuovo schema di aiuto di Stato in Romania offre un'opportunità senza precedenti per sviluppare le capacità di stoccaggio dell'energia elettrica, sostenendo la transizione verso un futuro energetico più sostenibile. Le aziende italiane del settore devono prepararsi a sfruttare questa iniziativa, che non solo favorisce l'innovazione, ma contribuisce anche a costruire un sistema energetico più resiliente e sostenibile nel lungo termine.

© Riproduzione riservata